

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia
L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. 28 febbraio 1979, n. 70, concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi dell'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.9;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.19, come modificato ed integrato dall'art.40 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 11;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P. 5 dicembre 2009, n. 12, che ha emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19";

VISTO il D. P. 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 5 aprile 2011, n. 5 ed in particolare l'articolo 11;

VISTO il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 458 del 30 novembre 2012 recante "Trattamento economico accessorio dei dirigenti dell'Amministrazione regionale e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Disposizioni";

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 08 aprile 2013, n.39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 472/Area 1^/S.G. del 04/11/ 2015 con il quale Dott. Alessandro Baccei, nato a Massa (MS) il 21 luglio 1965, è nominato l'Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia;

VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 21 dicembre 2015, recante “Regolamento di attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'economia. Modifica dell'Allegato 1 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 con il quale “ è stato rimodulato l'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTO l'art.13 delle legge regionale 17 marzo 2016, n.3 rubricato “Norme di contenimento della spesa della pubblica Amministrazione regionale” ed, in particolare, il comma 13;

VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n.12 concernente : “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 151 del 25 gennaio 2017 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 18 gennaio 2017, è stata prorogata al Dott. Giovanni Bologna la scadenza dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, conferito con D. P. Reg. n. 855 del 24 febbraio 2014 e D. P. Reg. n.1965 del 28 marzo 2014 giuste deliberazioni della Giunta regionale n. 17 del 4 febbraio 2014 e n.70 del 7 marzo 2014, fino al 31 dicembre 2019;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 283 del 04 luglio 2017, con la quale è **stato revocato** all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato dell'Economia di cui al D.P.Reg. n.151 del 25 gennaio 2017 ed è stato conferito allo stesso l'incarico di Ragioniere Generale della Regione, presso lo stesso Assessorato, per la durata di quattro anni, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale e dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa della pubblica Amministrazione regionale, di cui all'art. 13, comma 13, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e di confermare al medesimo la retribuzione di posizione parte variabile in godimento, confermativa della riduzione del 20%, nel rispetto del limite minimo fissato dall'art 64, comma 4 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale regionale con qualifica dirigenziale;

VISTO il D.P. Reg. n.3858 del 10/07/2017, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 04 luglio 2017, è **stato revocato** all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato dell'Economia di cui al D.P.Reg. n.151 del 25 gennaio 2017 a far data dal 4 luglio 2017 ed è stato assegnato allo stesso l'incarico di Ragioniere Generale della Regione, presso lo stesso Assessorato, per la durata di quattro anni a far data dal medesimo 4 luglio 2017;

VISTA la legge regionale n. 9 del 09.05.2017, n.4, che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 187 del 15/05/2017 con cui si approva il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2017/2019, il Bilancio Finanziario Gestionale nonché il prospetto riguardante la previsione di cassa di competenza dei capitoli di entrata e di spesa;

VISTO il contratto individuale di lavoro tra l'Assessore regionale dell'Economia Dott. Alessandro Baccei e il Dott. Giovanni Bologna, quale Ragioniere Generale della Regione per la durata di quattro anni previo contestuale atto di risoluzione del contratto individuale di lavoro stipulato in data 23 febbraio 2017 tra l'Assessore dell'Economia ed il Dott. Giovanni Bologna quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, formalizzato in data 2 Agosto 2017;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del suddetto contratto individuale di lavoro tra l'Assessore regionale dell'Economia Dott. Alessandro Baccei e il Dott. Giovanni Bologna, quale Ragioniere Generale della Regione per la durata di quattro anni, previo contestuale atto di risoluzione del contratto individuale di lavoro stipulato in data 23 febbraio 2017 tra l'Assessore dell'Economia ed il Dott. Giovanni Bologna quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, formalizzato in data 2 Agosto 2017;

DECRETA
ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro tra l'Assessore regionale dell'Economia Dott. Alessandro Baccei ed il Dott. Giovanni Bologna, quale Ragioniere Generale della Regione per la durata di quattro anni a far data dal 04 luglio 2017, previo contestuale atto di risoluzione del contratto individuale di lavoro stipulato in data 23 febbraio 2017 tra l'Assessore regionale dell'Economia ed il Dott. Giovanni Bologna quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, formalizzato in data 2 Agosto 2017;

ART. 2

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

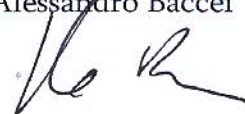
ART. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per il visto alla competente Ragioneria Centrale ed al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, per i consequenziali adempimenti.

Palermo, li

08 AGO. 2017

L'Assessore
Dott. Alessandro Baccei



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL RAGIONIERE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO

previa

RISOLUZIONE CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DI DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO

L'anno duemiladiciassette, il giorno 2 del mese di AGOSTO, presso l'Assessorato regionale dell'Economia, sito a Palermo, via Notarbartolo, n. 17;

SONO PRESENTI:

- il Dott. Alessandro Baccei, nato a Massa (MS) il 21 luglio 1965, domiciliato per la carica in Palermo, Via Notarbartolo, n. 17 il quale interviene nel presente atto nella qualità di Assessore regionale per l'Economia - C.F. 80012000826; ;

- il Dott. Giovanni Bologna nato a Castelvetro (TP) il 24 marzo 1960, residente nel Comune di Palermo (PA), Roma, n. 343, C.F. BLGGNN60C24C286W, dirigente di III fascia nei ruoli della Regione Siciliana;

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ha disposto norme in materia di dirigenza e di rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- con la Deliberazione 18 dicembre 2000, n. 326, della Giunta regionale, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- con la legge regionale 3 dicembre 2003, n.20 e successive modifiche ed integrazioni viene integrata e rivisitata la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- l'art. 19 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2 ha fissato il tetto massimo del trattamento economico dei dirigenti a contratto dell'Amministrazione regionale;
- è stato adottato il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale n. 10 del 2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul S.O. n. 2 alla GURS 13 luglio 2007, n. 31;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, ha modificato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale istituendo, tra gli altri, l'Assessorato dell'Economia, all'interno del quale è costituita la struttura di massima dimensione denominata Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro;
- con il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni è stato emanato il Regolamento attuativo del titolo II della citata legge regionale n. 19/2008;

- con deliberazione n. 458 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale ha disposto in materia di "Trattamento economico accessorio dei dirigenti dell'Amministrazione regionale e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Disposizioni";
- con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n.12 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Giunta regionale con deliberazione n.17 del 4 febbraio 2014, conferiva l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento regionale delle Finanze e del Credito al Dott. Giovanni Bologna, per un biennio;
- il Presidente della Regione Siciliana, con decreto n.855 del 24 febbraio 2014, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 4 febbraio 2014, conferiva al Dott. Giovanni Bologna, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito per un biennio;
- la Giunta regionale, successivamente, su proposta dell'Assessore al ramo pro tempore, con deliberazione n.70 del 7 marzo 2014, estendeva la durata dell'incarico ad un triennio, con scadenza il 03 febbraio 2017;
- il Presidente della Regione Siciliana, con decreto n.1965 del 28 marzo 2014, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.70 del 7 marzo 2014 estendeva la durata dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito per un triennio, con scadenza il 03 febbraio 2017, al Dott. Giovanni Bologna Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito (giusto incarico conferito con D.P. Reg. n.855 del 24 febbraio 2014);
- con il D.P.Reg. n. 472/Area 1^/S.G. del 04 novembre 2015 il Dott. Alessandro Baccei, nato a Massa (MS) il 21 luglio 1965, veniva nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia;
- con il D.P.Reg. n. 33 del 21 dicembre 2015, recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'economia. Modifica dell'Allegato 1 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 " è stato rimodulato l'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'economia;
- con D.P. Reg. 14 giugno 2016, n.12 sono stati rimodulati: gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- con l'art.13 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, rubricato "Norme di contenimento della spesa della pubblica Amministrazione regionale" ed in particolare, con il comma 13, viene modificato il comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 10/2000;
- durante la seduta della Giunta regionale del 18 gennaio 2017, il Presidente della Regione ha fatto presente che nel corso dell'anno 2017, ultima fase dell'attuale legislatura regionale, la Regione è chiamata ad assolvere importanti impegni per il futuro e per lo sviluppo della Sicilia; che il Governo regionale sta portando avanti una serie di interventi, quali il Patto per lo sviluppo della Sicilia (c.d. "Patto per il Sud"), gli obiettivi conseguenti l'Accordo Stato - Regione, i quali richiedono la necessaria continuità amministrativa al fine di assicurare la certezza delle situazioni giuridiche nel rispetto dei principi costituzionali del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione; che inoltre, la chiusura della Programmazione comunitaria 2007/2013 e l'avvio della nuova Programmazione comunitaria 2014/2020 richiedono l'esigenza di assicurare, la funzionalità costante delle Autorità responsabili della gestione e certificazione della spesa comunitaria;
- per tutto quanto appena esposto, il Presidente della Regione ha ritenuto che gli incarichi dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali, in scadenza nel corso del 2017, dovessero essere prorogati, entro

pe

la fine della corrente legislatura, fermo restando quanto disposto dalle vigenti norme in materia di spoils system e di collocamento in quiescenza, a tutto il 2019;

- l'Assessore regionale per l'economia, nel far presente che le intervenute modifiche regolamentari di cui ai su richiamati decreti del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e 14 giugno 2016, n.12, hanno ampliato le competenze del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, al fine di assicurare la certezza delle situazioni giuridiche e garantire la continuità dell'azione amministrativa, ha proposto la proroga dell'incarico di Dirigente Generale dell'appena cennato Dipartimento regionale al Dott. Giovanni Bologna, incarico conferito allo stesso giuste le su richiamate deliberazioni n.17/2014 e n.70/2014, e i conseguenti decreti del Presidente della Regione rispettivamente n.855 del del 24 febbraio 2014 e n.1965 del 28 marzo 2014;
- la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore al ramo prima citata, con deliberazione n.13 del 18 gennaio 2017, ha prorogato al Dott. Giovanni Bologna la scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, conferito allo stesso giuste deliberazioni n.17/2014 e n.70/2014, e i conseguenti decreti del Presidente della Regione rispettivamente n.855 del del 24 febbraio 2014 e n.1965 del 28 marzo 2014, fino al 31 dicembre 2019 e ha confermato al medesimo la retribuzione di posizione parte variabile in godimento di cui al decreto del Presidente della Regione n. 855 del 24 febbraio 2014, che, disponeva, altresì, l'attribuzione al Dott. Giovanni Bologna di una retribuzione di posizione parte variabile ridotta del 20%, come già determinato con deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 5 febbraio 2013, nel rispetto del limite minimo fissato dall'art.64, comma 4, del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale regionale con qualifica dirigenziale;
- il Presidente della Regione Siciliana con decreto n.151 del 27 gennaio 2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.13 del 18 gennaio 2017, ha prorogato al Dott. Giovanni Bologna la scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito - di cui ai decreti del Presidente della Regione n.855 del 24 febbraio 2014 e n.1965 del 28 marzo 2014-, fino al 31 dicembre 2019 ed ha confermato allo stesso la retribuzione di posizione parte variabile in godimento di cui al decreto del Presidente della Regione n. 855 del 24 febbraio 2014, che, disponeva, altresì, l'attribuzione al Dott. Giovanni Bologna di una retribuzione di posizione parte variabile ridotta del 20%, come già determinato con deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 5 febbraio 2013, nel rispetto del limite minimo fissato dall'art.64, comma 4 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale regionale con qualifica dirigenziale;
- l'Assessore regionale con D.A. 851 del 27/02/2017, in esecuzione del decreto presidenziale prefato, ha proceduto ad approvare il contratto individuale di lavoro stipulato in data 23 febbraio 2017 con il Dott. Giovanni Bologna, quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, avente efficacia decorrente dal 04 febbraio 2017 e scadenza 31 dicembre 2019;
- il Presidente della Regione Siciliana con decreto n.3858 del 10/07/2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.283 del 04 luglio 2017, **ha revocato** all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato dell'Economia **ed ha assegnato** allo stesso l'incarico di Ragioniere Generale della Regione, presso lo stesso Assessorato, per la durata di quattro anni, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale e dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica Amministrazione regionale, di cui all'art. 13, comma 13, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e di confermare al medesimo la retribuzione di posizione parte variabile in godimento, confermativa della riduzione del 20%, nel rispetto del limite minimo fissato dall'art.64, comma 4 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale regionale con qualifica dirigenziale;
- per quanto sopra esposto qui di seguito si procede: **alla risoluzione** del contratto individuale di lavoro stipulato in data 23 febbraio 2017 con il Dott. Giovanni Bologna, quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, avente efficacia decorrente dal 04 febbraio 2017 e scadenza 31 dicembre 2019 e **alla contestuale stipula** di un nuovo contratto individuale di lavoro con il Dott. Giovanni Bologna, quale Ragioniere Generale della Regione per la durata di quattro anni;

tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Il contratto individuale di lavoro stipulato in data 23 febbraio 2017 con il Dott. Giovanni Bologna, quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito, avente efficacia decorrente dal 04 febbraio 2017 e scadenza 31 dicembre 2019 è risolto con decorrenza 3 luglio 2017.

Art. 2

Il rapporto di lavoro fra l'Amministrazione regionale e l'avv. Giovanni Bologna, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, in dipendenza dell'incarico di Ragioniere Generale dell'Assessorato Economia allo stesso conferito con gli atti in premessa indicati, è disciplinato dal presente contratto che fissa diritti e obblighi delle parti.

Il presente contratto che regola economicamente l'incarico di Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro stipulato tra l'Assessore regionale all'Economia e il Dott. Giovanni Bologna, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale ha validità quadriennale a decorrere dalla data del 04 luglio 2017.

Art. 3

Il Dott. Giovanni Bologna, nella qualità di Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, con sede in Palermo, via Notarbartolo, n. 17, eserciterà le funzioni di cui all'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme, regolamenti ed atti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

In particolare, al Dott. Giovanni Bologna spetteranno tutte le funzioni di gestione complessiva del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, nonché la rappresentanza generale dello stesso.

Il Dott. Giovanni Bologna sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi operativi che discendono dall'attuazione delle normative connesse all'espletamento dei compiti istituzionali del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, nonché di quelli che saranno allo stesso assegnati, annualmente, previa sua proposta e condivisione, con le "Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione" definite coerentemente con le priorità politiche e gli obiettivi strategici settoriali e intersettoriali individuati con le direttive Presidenziali formulate ai sensi dell'articolo 2 bis della legge regionale n. 10/2000.

La valutazione dei risultati sarà effettuata mediante applicazione dei criteri contenuti nel documento adottato il 29 ottobre 2007 dall'Assessore regionale destinato alla Presidenza, pubblicato nella G.U.R.S. n. 54 del 16 novembre 2007, applicabili anche ai Dirigenti generali, giusta direttiva del Presidente della Regione del 19 dicembre 2007, ovvero sulla base di quelli statuiti dall' articolo 11 della legge regionale n. 5 del 2011, dal D.P. Reg. n.52 del 21 giugno 2012 " Regolamento attuativo dell'art.11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n.5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance" , in considerazione anche della costituzione dell'Organismo Intermedio di Valutazione di cui all'art. 10 del suddetto regolamento, deliberata con risoluzione n.251 del 20 luglio 2016 cui è stata data esecuzione con D.P. Reg. n.570/ Gab dell' 08.08. 2016.

Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Dott. Giovanni Bologna si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità, autodeterminando il proprio tempo di lavoro in relazione agli obiettivi dell'incarico.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in materia di ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio.

Per i profili di stato giuridico ed economico non espressamente regolati dal presente contratto trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi vigenti per il personale dell'area della dirigenza del personale della Regione siciliana, ivi incluse le ipotesi di risoluzione anticipata o di cessazione del rapporto di lavoro.

Restano, altresì, ferme le previsioni di cui all'art.13, comma 4, della l.r. n. 10/2000 (così come modificato dall'art 49, comma 25, L.R. 7 maggio 2015, n. 9), e dell'articolo 38 del vigente contratto collettivo di lavoro, tenuto conto della disposizione di cui all'art. 4, comma 1, della legge regionale 2/2008 come, in ultimo modificata dall'articolo 2, comma 5, della l.r. n. 19/2008.

Art. 5

Il trattamento economico spettante al Dott. Giovanni Bologna così come stabilito dagli artt. 60 e seguenti del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale della Regione con qualifica dirigenziale è il seguente:

A) trattamento economico fondamentale annuo lordo:

- | | |
|--|---|
| ● stipendio tabellare | €. 51.759,00 |
| ● Indennità integrativa speciale | €. 7.254,48 |
| ● Retribuzione individuale di anzianità | €. 7.353,72 |
| ● Retribuzione di posizione ex art. 15 D.P.Reg. n. 26/1999 | €. 36.152,00 |
| ● Tredicesima mensilità | (calcolata ai sensi art. 62 del vigente CCRL) |

Il trattamento economico fondamentale annuale, come sopra determinato, è onnicomprensivo, e sarà corrisposto in dodicesimi.

B) trattamento economico accessorio annuo lordo:

- **Retribuzione di posizione** che, in considerazione delle rilevanti attribuzioni istituzionali demandate al Dipartimento regionale delle Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro viene determinata, giusta quanto stabilito dalla deliberazione **Giunta regionale n. 52 del 5 febbraio 2013** in €. **41.316,80** e viene corrisposta in dodicesimi.
- **Retribuzione di risultato**, correlata all'effettivo grado del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, è **graduata fino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione**, parte variabile, come sopra determinata. Alla relativa erogazione si provvede, in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Art. 6

Al Dott. Giovanni Bologna, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i Dirigenti generali dello Stato, così come previsto dal CCRL del personale regionale con qualifica dirigenziale.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal CCRL del personale regionale con qualifica dirigenziale.

Art. 7

Il trattamento economico fondamentale e la retribuzione di posizione determinati ai sensi dell'art. 5 costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Art. 8

E' facoltà del Dott. Giovanni Bologna recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a tre mesi. In caso di mancato preavviso è dovuta dal Dott. Giovanni Bologna una penale pari al trattamento economico spettante per il periodo di mancato preavviso.

In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte del Dott. Giovanni Bologna, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.


Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 Codice civile.

Art. 9

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice civile ed al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali, ivi comprese le disposizioni statali in quanto applicabili.

Art. 10

Ove negli ultimi tre anni di servizio il dipendente eserciti poteri autorizzativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

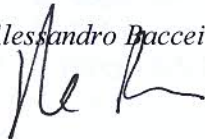


Art. 11

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.
Letto confermato e sottoscritto.

L'Assessore regionale per l'Economia

Dott. Alessandro Baccei



Il Ragioniere Generale

Dott. Giovanni Bologna



Clausola di salvaguardia

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dall'articolo 6 in funzione della disponibilità del fondo di cui all'articolo 66 del vigente C.C.R.L. per il personale con qualifica dirigenziale e dei pertinenti capitoli di bilancio nei successivi esercizi finanziari.

L'Assessore regionale per l'Economia

Dott. Alessandro Baccei



Il Ragioniere Generale

Dott. Giovanni Bologna

